

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 386

del 23.9.2004

O G G E T T O

Resistenza ai ricorsi straordinari proposti al Presidente della Repubblica da Spadavecchia Benito e Consiglio Giacinto c/ Comune di Molfetta, avverso le note nn. 894-896 e 903 del Dirigente del Settore Territorio, contenenti invito a procedere alla cessione gratuita di suoli occorrenti per Opere di Urbanizzazione Secondaria nel Lotto 10 di P.R.G..

L'anno duemilaquattro, il giorno ventitre del mese di settembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Sig.	MINERVINI	Tommaso	- SINDACO	- Presente
Dott.	MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	VISAGGIO	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	BRATTOLI	Mauro	- ASSESSORE	- Assente
Avv.	UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	ANCONA	Antonio	- ASSESSORE	- Assente
Dott.	TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	SOLIMINI	Maurizio	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	MEZZINA	Maria	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	NAPPI	Francesco S.	- ASSESSORE	- Assente
Sig.	MANGIARANO	Francesco	- ASSESSORE	- Assente

Presiede: **Tommaso Minervini – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Carlo Lentini Graziano.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Pubblicata il 28.9.2004

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Con ricorsi straordinari proposti al Presidente della Repubblica, i Sigg.ri Spadavecchia Benito e Consiglio Giacinto chiedevano l'annullamento delle note rispettivamente nn. 894, 896 e 903 del 09.01.2003, a firma del Dirigente del Settore Territorio, contenenti l'invito a procedere alla cessione gratuita dei suoli edificatori ubicati in Molfetta occorrenti per le Opere di Urbanizzazione Secondaria del Lotto n. 10 del P.R.G.;
- Successivamente venivano impugnate, con ulteriori ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica, le conseguenti ingiunzioni afferenti gli oneri di urbanizzazione secondaria dei suddetti suoli, ricorsi dei quali, poi, ne chiedevano, la trasposizione dinanzi alla III Sezione del TAR Puglia – Bari, il quale - con sentenze nn. 293/04, 286/04 e 287/04 - definiva favorevolmente per la P.A. i detti giudizi iscritti ai nn.63/04, 64/04 e 65/04, che vedevano il Comune costituito con patrocinio dell'Avv. Nicolò Mastropasqua;
- Per la resistenza ai ricorsi in appello iscritti ai nn.3165/04, 3166/04 e 3167/04, proposti dinanzi al Consiglio di Stato dai Sigg. Spadavecchia Benito e Consiglio Giacinto avverso le suddette sentenze del TAR nn. 293/04, 286/04 e 287/04, la Giunta Comunale - con delibera n.136 del 08.04.2004 - affidava il patrocinio al Prof. Francesco Paparella;
- la VI Sezione del Consiglio di Stato, con ordinanze nn. 3374, 3375 e 3376 ha accolto le istanze cautelari, ordinanze che Il prefato professionista, con missiva prot. n. 33245 del 29.07.2004, ha trasmesso consegnando quanto segue: "... è risultata al Collegio Giudicante la pendenza di ricorso straordinario al Capo dello Stato contro la nota del 9 gennaio 2003, n. 903, con la quale questa Amministrazione aveva richiesto la corresponsione degli oneri di urbanizzazione in forma diretta o monetizzata.
- E' sorto così il problema del conflitto potenziale fra pronuncia del Capo dello Stato e pronuncia della Sezione Quarta, dato che questo ricorso straordinario non era stato trasposto nei termini di legge.
- Ciò ha indotto il Collegio ad accogliere la sospensiva per dare tempo al Capo dello Stato di pronunciarsi nel merito.
- E quindi evidente, ora, l'estrema importanza, per le tre cause in oggetto, di difendere il Comune dinanzi al Capo dello Stato, dato che la sua pronuncia renderà inammissibili i ricorsi giurisdizionali.
- A tal fine mi permetto di prospettare la disponibilità dell'Avv. Mastropasqua, che ha ben operato in difesa del Comune, e mia, se l'Amministrazione sarà dello stesso avviso.”;
- Ritenuto, recependo il suggerimento del prof. Paparella, necessario resistere dinanzi al Presidente della Repubblica nei ricorsi proposti da Consiglio Giacinto e Spadavecchia Benito per l'annullamento delle note nn. 894, 896 e 903 del

Dirigente Settore Territorio, al fine di vedere convalidate le ragioni del Comune stesso;

- Ritenuto, a tal fine, di conferire l'incarico congiunto (disciplinato dalle relative norme in vigore) per la rappresentanza e difesa dell'Ente Al Prof. Francesco Paparella, da Bari e all'Avv. Nicolò Mastropasqua, da Molfetta, demandando al Responsabile dell'Unità Autonoma AA.LL. la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione di acconto per spese e competenze legali in favore dei professionisti incaricati;
- Acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art.49, comma 1° del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lvo 18.08.2000, n.267, per quanto di competenza, solo dal Responsabile f.f. dell'Unità Autonoma Affari Legali sulla regolarità tecnica in quanto, sul presente provvedimento, non ha rilevanza il parere di regolarità contabile;
- Visto il T.U. EE.LL. approvato con D.L.vo 18.8.2000 n. 267;
- Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini di legge:

DELIBERA

- 1) per le ragioni di cui in narrativa, di conferire l'incarico congiunto al Prof. Francesco Paparella, con studio in Bari, alla Via Venezia n. 14, e all'Avv. Nicolò Mastropasqua, con studio in Molfetta, alla Via A. Volta n.53/B per la resistenza nei giudizi dinanzi al Presidente della Repubblica instaurati da Spadavecchia Benito e Consiglio Giacinto c/ il Comune di Molfetta, meglio descritti in premessa.
- 2) di demandare al Responsabile dell'Unità Autonoma AA.LL. la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione di acconto per spese e competenze legali in favore del professionista incaricato, di cui alla delibera di G.C. n.106 del 07.03.2002.
- 3) di dare atto che, ai sensi dell'art.9 del Regolamento Comunale, approvato dal C.C. con delibera n.168 del 13.11.1996, responsabile del presente procedimento è il Dr Pasquale la Forgia.
- 4) di conferire ampio mandato al Sindaco a stare in giudizio e per ogni altra rappresentanza in ordine al procedimento di cui trattasi.
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4°, del T.U. EE.LL., approvato con D.L.vo 18.08.2000, n.267.
- 6) di trasmettere la presente deliberazione agli Uffici competenti per gli ulteriori adempimenti di rito.